

# Donare midollo e cellule staminali salva vite

**Molti piacentini si sono informati al banchetto Admo in largo Battisti**

## PIACENZA

● Anche Piacenza ha risposto all'appello della settimana nazionale per la donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. Ieri dalle 9 alle 19, in largo Bat-

tisti i volontari Admo e gli operatori Ausl hanno presieduto un banchetto informativo con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani fra i 18 e i 35 anni. Come in altre 180 piazze in tutta Italia, gli operatori hanno diffuso tutte le informazioni sul tema e proposto ai passanti la tipizzazione attraverso il prelievo salivare per iscriversi nel Registro italiano donatori di midollo osseo (Ibmdr). A Piacenza i donatori attualmente iscritti al

registro sono 6.800. I donatori che effettivamente sono stati chiamati a donare cellule staminali emopoietiche e che hanno eseguito il prelievo sono stati 45. L'unità operativa Immunogenetica e cellule staminali emopoietiche si occupa dell'arruolamento, congiuntamente ai medici del Servizio trasfusionale dell'iscrizione e gestione dei donatori e dei pazienti che necessitano un trapianto.

Scegliere di diventare donatore di cellule staminali emopoietiche è un gesto di solidarietà che può salvare una vita. Solo un donatore su 100mila è compatibile al 100% con chi è in attesa di trapianto. Chiunque può diventare un donatore di cellule staminali emopoietiche, da midollo osseo o da sangue periferico: basta avere tra i 18 e i 35 anni, godere di buona salute e pesare più di 50 chilogrammi. **tt**



**Il banchetto Admo in largo Battisti** FOTO TRENCHI